



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "RODARI-
ALIGHIERI-SPALATRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3647 del
07/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/01/2021 con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DELLA REALTÀ TERRITORIALE

Vieste è il Comune più importante del Gargano per il turismo balneare ed uno dei più ricchi dal punto di vista paesaggistico, culturale, storico. Conserva parzialmente attività tradizionali legate alla pesca e all'olivicoltura. L'isolamento geografico caratterizzante il territorio e la difficoltà a raggiungere sia altri siti cittadini che l'arteria autostradale, rendono gli scambi socio-culturali limitati. Il lavoro prettamente stagionale delle famiglie degli alunni e il gap tra ritmi di lavoro invernali ed estivi incidono negativamente sul processo di apprendimento e sulla frequenza scolastica degli stessi. L'aumento delle attività economiche, oltre ad un miglioramento delle condizioni materiali della popolazione, ha determinato un sensibile impoverimento dei riferimenti morali che sottendono ad un equilibrato rapporto tra le parti di una comunità civile, e una errata e personalistica percezione della legalità. Ciò ha causato fenomeni di devianza giovanile fra gli adolescenti. Altro elemento di ulteriore complessità della realtà locale è la presenza di famiglie di origine straniera con alcune situazioni di disagio economico-socio-culturale, causate da problematiche lavorative e linguistiche che richiedono precise azioni di inclusione. Tuttavia, sono presenti sul territorio agenzie educative, anche religiose, una biblioteca pubblica, associazioni di volontariato e private, come associazioni sportive, musicali e di espressione artistica, dove i ragazzi possono coltivare i loro hobby e trascorrere il tempo libero. Attiva è la collaborazione con l'Ente locale, i servizi Sociali e le forze Armate per attività di informazione/formazione.

Nella città si possono individuare tre zone abitative:

- il centro storico: comprende la fascia che va dal Castello a San Francesco;
- il quartiere ottocentesco: costituito dai rioni "Fuori Porta", "Sopra la Torre", "Dietro la Torre";
- la zona di nuova espansione.

Negli ultimi anni è aumentato il numero di alunni abitanti nelle campagne, a volte molto lontane dal centro. Questi alunni usufruiscono dei seguenti servizi predisposti dall'amministrazione comunale:

- mensa per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado;

- scuolabus per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

ANALISI DEL CONTESTO GENERALE DEGLI ALUNNI

L'Istituto Comprensivo riceve alunni in fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni. In generale le famiglie sono composte da entrambi i genitori, tuttavia sono in aumento i nuclei familiari monogenitoriali e le relative problematiche di disagio.

- Il fenomeno dell'abbandono scolastico non è presente negli ordini di scuola dell'Infanzia e della Primaria, mentre criticità si evidenziano nella Secondaria di I grado. Non particolarmente significativo risulta essere il trasferimento di alunni da e verso altri Comuni.
- Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria, come dalla Primaria alla Secondaria, si evidenziano generalmente alcune difficoltà iniziali di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione rispetto al "compito".
- In molti alunni si rileva invece la disponibilità del vivere l'esperienza scolastica come risorsa positiva e ricca di esperienze gratificanti.
- Il percorso formativo risulta particolarmente efficace quando gli alunni si sentono valorizzati nelle proprie potenzialità, rinforzati nella propria autostima e autonomia, guidati alla scoperta di culture e realtà diverse dalla propria come occasione di arricchimento e socializzazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Rodari Alighieri Spalatro" nasce nell'anno scolastico 2018/2019 dalla fusione del Circolo Didattico "Gianni Rodari" con la Scuola Secondaria di I grado "Alighieri Spalatro". La data del 1 settembre 2018 segna l'inizio del percorso di formazione di una nuova identità, composta dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

L'Istituto Comprensivo è composto da tre plessi per la Scuola dell'Infanzia, tre per la Scuola Primaria e due plessi per la Scuola Secondaria di primo grado dislocati in varie zone della città. Nella Scuola Secondaria di I grado un unico edificio scolastico raccoglie gli alunni e li distribuisce in sezioni (dalla A alla F), perché il plesso Alighieri è attualmente in fase di ristrutturazione e non adibito ad attività didattiche. La Scuola dell'infanzia raccoglie la quasi totalità dei bambini presenti nel Comune, insieme all'unica sezione dell'Infanzia gestita da un ordine religioso.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC878001
Indirizzo	VIA SPINA 1 VIESTE 71019 VIESTE
Telefono	0884708207
Email	FGIC878001@istruzione.it
Pec	FGIC878001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprensivovieste.edu.it/

❖ ALESSANDRO MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA87801T
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII VIESTE 71019 VIESTE

❖ DON LUIGI FASANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA87802V
Indirizzo	VIA TOMMASEO VIESTE 71019 VIESTE

❖ DOTT. CARMINE FUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA87803X



Indirizzo

VIA GIOLITTI VIESTE 71019 VIESTE

❖ **GIANNI RODARI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE878013

Indirizzo

VIA SPINA 1 VIESTE 71019 VIESTE

Numero Classi

8

Totale Alunni

180

❖ **DON LUIGI FASANELLA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE878024

Indirizzo

VIA TOMMASEO VIESTE 71019 VIESTE

Numero Classi

10

Totale Alunni

170

❖ **DELLISANTI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE878035

Indirizzo

VIA DELL'ANTICO PORTO AVIANE VIESTE 71019
VIESTE

Numero Classi

10

Totale Alunni

214

❖ **D. ALIGHIERI- A. SPALATRO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

FGMM878012

Indirizzo

VIA MADONNA DELLA LIBERA 44 - 71019 VIESTE



Numero Classi	18
Totale Alunni	393

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	4
	Laboratorio musicale mobile	2
	Laboratorio linguistico	2
	Atelier creativo	2
	Laboratorio scientifico	4
	Laboratorio mobile con tablet	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Spazi alternativi per apprendimento	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	



Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

130

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

4

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche

2

Approfondimento

Grazie all'accesso ai fondi PON FESR, tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di Lim e pc con rete LAN o WLAN. Resta comunque il problema della manutenzione della strumentazione visto che, come tutte le scuole del primo ciclo d'istruzione, non è prevista la figura organica del tecnico di laboratorio e/o dell'assistente tecnico. Nel periodo dell'emergenza Covid la scuola, in rete con le altre istituzioni scolastiche, usufruisce di un assistente tecnico che però non riesce a sopperire a tutte le necessità.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

112

Personale ATA

25

Approfondimento



Quattro insegnanti della scuola primaria dell'Organico dell'Autonomia (un insegnante per 22 ore settimanali e gli altri tre per 11 ore), in compresenza con i docenti di classe, sono utilizzati per il potenziamento delle discipline per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Inoltre, sono presenti educatrici per recuperare gli alunni in difficoltà e in situazione di disagio. Resta il grave problema dell'alto tasso di turn-over dei docenti, sia di sostegno che di quelli su posto comune, vista la dislocazione del nostro Comune, che non assicura la dovuta continuità didattica-educativa agli alunni. Tre insegnanti della Scuola Secondaria di I grado dell'Organico dell'autonomia (un insegnante classe di concorso A001-ARTE E IMMAGINE e due insegnanti classe di concorso A030-MUSICA) sono assegnati alle classi per alcune ore e per le restanti svolgono attività di potenziamento per gli alunni che necessitano di un supporto didattico e pedagogico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Viste le peculiarità della popolazione studentesca – situazioni di famiglie disagiate, alto numero di alunni con certificazione - l'obiettivo prioritario è consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire il tasso di ripetenze e/o abbandoni.

Centrale in questa prospettiva è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti.

La diffusione degli interventi sulla cittadinanza attiva e la legalità tende a costruire il profilo di uno studente che sappia agire con consapevolezza all'interno del proprio tessuto sociale.

La diffusione delle attività di approfondimento, anche disciplinare, fin dalla scuola dell'infanzia, ha l'intento di dotare gli studenti di adeguati strumenti per affrontare le sfide della complessità del mondo moderno.

La diffusione di laboratori teatrali, artistici e musicali, e di attività sportive, oltre a potenziare le competenze di consapevolezza culturale, tende a creare un legame più stretto con il territorio, grazie alla realizzazione di laboratori, spettacoli, mostre, concorsi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Traguardi

Ridurre la percentuale di abbandono degli studi in corso.

Priorità



Miglioramento degli esiti scolastici.

Traguardi

Migliorare le competenze degli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze delle discipline delle prove standardizzate.

Traguardi

Allineamento degli esiti delle prove alle percentuali delle medie nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza.

Traguardi

Conoscere la Costituzione, promuovere stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale e digitale. Ottenere la diminuzione del numero dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni problematici.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio fra ordini di scuola intensificando il confronto tra docenti sui singoli alunni e le criticità emerse.

Traguardi

Scongiorare il calo degli esiti degli studenti o l'insuccesso scolastico nei momenti di passaggio fra gradi di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Viste le peculiarità della popolazione studentesca – situazioni di famiglie disagiate,



alto numero di alunni con certificazione - l'obiettivo prioritario è consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire il tasso di ripetenze e/o abbandoni.

Centrale in questa prospettiva è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti.

La diffusione degli interventi sulla cittadinanza attiva e la legalità tende a costruire il profilo di uno studente che sappia agire con consapevolezza all'interno del proprio tessuto sociale.

La diffusione delle attività di approfondimento, anche disciplinare, fin dalla scuola dell'infanzia, ha l'intento di dotare gli studenti di adeguati strumenti per affrontare le sfide della complessità del mondo moderno.

La diffusione di laboratori teatrali, artistici e musicali, e di attività sportive, oltre a potenziare le competenze di consapevolezza culturale, tende a creare un legame più stretto con il territorio, grazie alla realizzazione di laboratori, spettacoli, mostre, concorsi, gare.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE E COINVOLGIMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso ha la finalità di includere gli studenti in difficoltà con attività di tipo laboratoriale e con il coinvolgimento delle agenzie educative che concorrono con la scuola al percorso di crescita del soggetto in apprendimento.



Gli indicatori e la modalità di rilevazione del Monitoraggio del percorso sono:

- il numero di abbandoni degli studi, rilevato con scadenza annuale;
- il grado di partecipazione ed interesse ad attività extrascolastiche, monitorato con osservazione e questionari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione di attività didattiche laboratoriali e personalizzate. Maggiore coinvolgimento di famiglie e servizi sociali in incontri periodici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOLIDARIETÀ E CITTADINANZA ATTIVA -
COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

- Solidarietà e cittadinanza attiva: Prof.ssa Tiziana Leto, Prof.ssa Giuseppina Possidente; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Giuseppina Possidente.

- Coloriamo il nostro futuro: Prof.ssa Ida Grassi e Prof.ssa Rita Sacco; responsabile del Monitoraggio Prof. Leonardo Pagano.

Risultati Attesi

- Solidarietà e cittadinanza attiva> Il progetto prevede il coinvolgimento, la collaborazione e l'intervento di diverse associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione su tematiche afferenti la cittadinanza attiva e solidale.

- Coloriamo il nostro futuro> Migliorare le competenze sociali degli alunni. Sensibilizzare ed educare i nuovi cittadini al rispetto delle leggi. Promuovere la consapevolezza di appartenere ad un corpo sociale ed istituzionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI CON LE FAMIGLIE E I SERVIZI SOCIALI - SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

- Incontri con le famiglie e i servizi sociali: Prof.ssa Giuseppina Possidente, anche responsabile del Monitoraggio;

- Successo formativo per tutti: i docenti di potenziamento; responsabili del Monitoraggio Prof.ssa Grazia Gesmundo e Ins.te Giovanna Gualtieri.

Risultati Attesi

- Incontri con le famiglie e i servizi sociali> Un periodico coinvolgimento delle famiglie



degli alunni problematici favorisce una maggiore consapevolezza per le famiglie stesse del diritto-dovere all'istruzione, per i docenti una più approfondita conoscenza delle problematiche evidenziate dagli alunni nell'ambito dell'extra-scuola, e una conseguente ridefinizione delle strategie educative-didattiche messe in atto.

- Successo formativo per tutti> Gli insegnanti di potenziamento promuoveranno azioni rivolte all'acquisizione delle competenze degli alunni in difficoltà e BES per consentire a questi studenti di essere consapevoli del valore delle conoscenze acquisite, di poter effettuare confronti e lavorare in collaborazione in gruppi piccoli e allargati.

❖ LE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso ha la finalità di innalzare le competenze di tutti gli allievi, con il potenziamento delle attività disciplinari, quali la lingua italiana e straniera, la matematica, le scienze, l'arte, l'educazione motoria, la musica.

Gli indicatori e la modalità di rilevazione del Monitoraggio del percorso sono:

- il numero degli studenti valutati con voto superiore a 6 in uscita e la percentuale degli alunni promossi nelle classi intermedie con voto superiore a 6, rilevati con scadenza quadrimestrale;
- la percentuale delle risposte esatte nelle prove di esercitazione tipo Invalsi, con una media pari o superiore al 40%, accertata al termine dell'anno scolastico;
- il grado di partecipazione ed interesse ad attività extrascolastiche, monitorato con osservazione e questionari;
- i risultati degli studenti iscritti al primo anno della scuola secondaria di II grado in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di progetti di consolidamento delle competenze durante l'intero anno scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti scolastici.

"Obiettivo:" Predisposizione di prove tipo Invalsi, da somministrare con frequenza durante l'anno scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze delle discipline delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creare strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio fra ordini di scuola intensificando il confronto tra docenti sui singoli alunni e le criticità emerse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: #IOLEGGOPERCHÉ E LIBRIAMOCI-KANGOUROU DELLA MATEMATICA-GIOCHI MATEMATICI-LO SCIENZIOTTO-I GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI-INCONTRO CON L'AUTORE-PERCORSO FORMATIVO SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA-PROGETTI DI RECUPERO (PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

-#ioleggoperché e Libriamoci: i Docenti dell'Istituto; responsabili del Monitoraggio Ins.te Maria Grazia Dirodi e Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

-"KANGOUROU della matematica": Docenti della scuola Primaria; responsabile del Monitoraggio Ins.te Anna Carolina Marchetti.

-"Giochi Matematici": i Docenti di matematica della scuola Secondaria di I grado per la prima fase, per le successive il Prof. Antonio Giuffreda e la Prof.ssa Rosanna Armiento; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

-"Giornalino scientifico LO SCIENZIOTTO": i Docenti del dipartimento di Matematica e Scienze della scuola Secondaria di I grado e un Docente referente e coordinatore Prof. Antonio Giuffreda; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

-"I giochi delle scienze sperimentali": i Docenti di Scienze della scuola Secondaria di I grado; responsabile del Monitoraggio Prof. Leonardo Pagano.

-"Incontro con l'autore": Assessorato alla pubblica istruzione del comune di Vieste, Docente referente: Ins.te Anna Carolina Marchetti; responsabili del Monitoraggio, per la Primaria Ins.te Maria Grazia Dirodi, per la Secondaria di I grado Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

-"Percorso formativo sulla didattica della matematica": Docente referente Ins.te Marchetti Anna Carolina, anche responsabile del Monitoraggio.

-Progetti di recupero (Primaria e Secondaria di I grado):

"Tutti in prima": Inss. Amelia Di Padova, Tiziana Troia, Lucia Prencipe, Mario Lorizio, Antonia Chionchio; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara de Nittis.

"Progetto di recupero: laboratori di italiano e matematica": Inss. Antonella Dirodi, Agata Petrone; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara de Nittis.

"Progetto di recupero di matematica": Inss. Giovanna Gualtieri, Isabella Chionchio; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara de Nittis.

"Una scuola per tutti": Inss. Michela Santoro, Angela Campanile, Michele Taronna, Concetta Lupoli, Mario Lorizio; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara de Nittis.

"Progetto di recupero delle competenze di base in matematica (classi prime sec. I grado)": Prof.ssa Isabella Abatantuono; responsabile del Monitoraggio Prof. Leonardo Pagano.

"Progetto di recupero delle competenze di base in matematica (classi seconde sec. I grado)": Prof.ssa Grazia Cotugno; responsabile del Monitoraggio Prof. Leonardo Pagano.

"Progetto di recupero delle competenze di base in matematica (classi terze sec. I grado)": Prof. Leonardo Pagano, anche responsabile del Monitoraggio.

"Progetto di recupero delle competenze di base in italiano (classi prime sec. I grado)": Prof.ssa Mariagrazia Marcolongo; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

"Progetto di recupero delle competenze di base in italiano (classi seconde sec. I grado)": Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla, anche responsabile del Monitoraggio.

"Progetto di recupero delle competenze di base in italiano (classi terze sec. I grado)": Prof.ssa Simona Valente; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

Risultati Attesi

-#ioleggoperché e Libriamoci> Promuovere la creazione e lo sviluppo di biblioteche scolastiche e riportare la lettura nella quotidianità degli studenti in modo da favorire

un atteggiamento positivo verso la cultura. Il progetto #ioleggoperché è rivolto a tutti gli alunni e tende a sviluppare competenze di lettura, di comprensione del testo e di produzione orale: si basa sull'utilizzo dei libri donati per la lettura espressiva ad alta voce fatta in classe, sulla lettura completa dei libri scelti dagli studenti e portati casa, e sullo scambio degli stessi. Tale iniziativa dell'Associazione Italiana Editori consiste in una grande raccolta di libri della durata di 9 giorni a sostegno delle biblioteche scolastiche: da sabato 21 a domenica 29 novembre 2020. Nella libreria gemellata Disanti Cartolibreria-Vieste sarà possibile acquistare libri da donare alla scuola; inoltre gli editori raddoppieranno i libri acquistati, mettendo a disposizione un numero pari di volumi ricevuti in dono a livello nazionale. L'iniziativa Libriamoci ha la finalità di "catturare" nuovi lettori stimolando gli studenti attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia sia in presenza che online. Per partecipare si organizza un'attività di lettura ad alta voce da svolgere nella settimana dal 16 al 21 novembre 2020.

-“KANGOUROU DELLA MATEMATICA”> Permettere agli alunni, dalla seconda alla quinta della scuola Primaria di “imparare giocando”. Il progetto si articola in più fasi:

- una prima fase prevede la somministrazione di test di allenamento;
- una seconda fase prevede la partecipazione alla gara indetta dall'Università Statale di Milano.

-Giochi Matematici> Potenziare le competenze disciplinari degli studenti della scuola Secondaria di primo grado. Il progetto si articola in più fasi:

- una prima fase prevede la partecipazione di tutti gli alunni dell'istituto con la somministrazione di test di allenamento;
- una seconda fase prevede la partecipazione a gare selettive indette dall'Università Bocconi per l'individuazione dei partecipanti al Campionato Internazionale dei Giochi matematici.

-Giornalino scientifico LO SCIENZIOTTO> Promuovere una conoscenza collettiva dei

problemi relativi ai temi trattati, stimolare una riflessione sul valore della conoscenza scientifica quale risorsa universale per l'umanità, incoraggiare gli alunni a una partecipazione effettiva e responsabile nello studio e nell'approfondimento di temi scientifici. Partecipano tutte le classi organizzate in rete e divise in tre sezioni con capofila una classe di prima, una di seconda e una di terza. La redazione è costituita da un gruppo di alunni che produrranno n. 4 giornalini con cadenza bimestrale.

-**"I giochi delle scienze sperimentali"**> Attività scientifica rivolta agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado il cui scopo principale è quello di accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni. Il progetto si articola in più fasi:

- Fase di Istituto
- Fase Regionale
- Fase Nazionale Sperimentale.

-**"Incontro con l'autore"**> I destinatari sono le classi 2e-3e-4e della scuola Primaria, e i ragazzi della scuola Secondaria di I grado. Il progetto nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti dell'oggetto libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere. Attraverso questo progetto si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio che promuova la pratica della lettura e l'uso della Biblioteca scolastica. Esso si basa sull'idea dell'incontro con l'autore, da tempo collaudata anche sul territorio nazionale, che vede uniti bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, ed autore appunto, in un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture a voce alta. L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Si prevedono tre incontri con diversi autori che leggeranno con i bambini le

pagine più significative dei libri letti; gli alunni potranno entrare nel vivo del racconto intervenendo e chiedendo direttamente agli scrittori curiosità e informazioni circa i contenuti.

FINALITÀ

1. Motivare i bambini e i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere.
2. Avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere.
3. Ridisegnare il rapporto tra i libri e i bambini, consegnando alle famiglie un ruolo di assoluta centralità rispetto alla crescita di giovani lettori.
4. Attuare un'occasione rivolta ad insegnanti, genitori e operatori culturali per approfondire il mondo della letteratura per ragazzi.
5. Individuare nella lettura ad alta voce un momento prezioso della giornata in cui ai bambini si concede il diritto alla fantasia e all'immaginazione.
6. Allargare la base dei lettori, giovani e adulti, attraverso il piacere dell'ascolto da cui nasce e trae il suo primo nutrimento il piacere della lettura.

OBIETTIVI

1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
 2. Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività.
 3. Favorire un avvicinamento affettivo ed emozionale ai libri.
 4. Promuovere la conoscenza della Biblioteca della Scuola.
 5. Educare all'ascolto e alla comunicazione.
- "Percorso formativo sulla didattica della matematica"> Nell'ambito del piano di formazione degli insegnanti di scuola primaria, sono stati proposti due percorsi

formativi la cui scelta sarà a cura degli insegnanti in sede di attuazione: 1) A caccia di...piccoli e grandi problemi; 2) La geometria del fare.

1) Il primo corso vuole offrire l'analisi di problemi per una riflessione sul tema che permetta non solo di prendere in considerazione nuove proposte, ma di progettare possibili attività da sperimentare nelle diverse classi. Verranno anche rivisti in chiave critica quesiti tratti dalle prove Invalsi, per comprenderne gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da essi attesi al fine di capire come costruire situazioni problematiche sempre più orientate allo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

2) Il secondo corso vuole offrire proposte diversificate di attività rivolte principalmente all'ambito geometrico, non solo per ampliare il bagaglio di conoscenze didattiche, ma anche per andare ad esplorare quali metodologie di lavoro e quali connessioni interdisciplinari siano attuabili per lavorare con i bambini in classe. Le insegnanti saranno coinvolte in attività laboratoriali volte sia alla sperimentazione di modalità di lavoro, che nella costruzione di materiali e strumenti di aiuto alla didattica. Saranno diversi gli ambiti interessati: l'arte, l'architettura, la manipolazione, la scoperta degli elementi della natura, in un'ottica interdisciplinare e connessa il più possibile alla realtà che i bambini vivono per andare ad esplorare sia i concetti più semplici, come quello della simmetria, sia i più complessi, come quelli di perimetro ed area dei poligoni. Particolare attenzione sarà data alle terminologie e al chiarimento di alcuni concetti non sempre affrontati dai testi in modo corretto e coerente.

Il corso che si sceglierà di attuare avrà una durata di 12 ore e sarà curato dalla formatrice Cristina Sperlari, collaboratrice e conduttrice per l'area matematica/didattica del corso di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Milano "Bicocca", conduttrice di numerosi corsi di aggiornamento, insegnante di Scuola Primaria.

- "Tutti in prima"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e intende realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica, potenziare il metodo di lavoro,

migliorare l'autonomia operativa accrescendo interesse e partecipazione alla vita scolastica.

- "Progetto di recupero: laboratori di italiano e matematica"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e intende realizzare interventi mirati al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. La struttura del progetto, pur mantenendo fermi i principi della gradualità e il rigore dei contenuti, offre l'opportunità di costruire piani di apprendimento individualizzati.

- "Progetto di recupero di matematica"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria e intende consolidare gli apprendimenti di base in matematica con le seguenti finalità:

- individuare corrispondenze tra numero e quantità;
- contare in senso progressivo e regressivo;
- stabilire una relazione di ordine tra due numeri;
- eseguire addizioni e sottrazioni;
- risolvere semplici situazioni problematiche.

- "Una scuola per tutti"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e intende realizzare interventi mirati a ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica; recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità; potenziare le conoscenze disciplinari; sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile.

- "Progetto di recupero delle competenze di base in matematica (classi prime sec. I grado)"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado a rischio dispersione scolastica e ha le seguenti finalità:

- Diminuzione della percentuale dei non ammessi alla classe successiva.
- Recuperare le lacune e rafforzare le conoscenze di base del programma di Matematica.
- Consolidare il metodo di lavoro nelle discipline di studio.



- Rafforzare la fiducia in se stessi e il senso di autostima.

Obiettivi didattici:

- Rafforzare la conoscenza dei numeri naturali.
- Eseguire le quattro operazioni con gli algoritmi e con l'uso della calcolatrice.
- Risolvere semplici espressioni.
- Calcolare le potenze.
- Individuare multipli e divisori di un numero e scomporlo in fattori primi.
- Conoscere gli enti fondamentali della geometria.
- Effettuare conversioni da un'unità di misura all'altra.
- Riconoscere e disegnare i vari tipi di poligono individuandone le proprietà.
- Risolvere i problemi relativi ai poligoni.

- "Progetto di recupero delle competenze di base in matematica (classi seconde sec. I grado)"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado. Ha lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali nel calcolo, nei procedimenti analitici e nella risoluzione dei problemi (obiettivi minimi). L'obiettivo inoltre è quello di invogliare gli alunni ad uno studio più consapevole della matematica mediante la lettura del testo di un problema, riflessione su essa con l'aiuto dell'insegnante ed applicazione di regole, spiegazione dei concetti non chiari con un linguaggio semplice. Gli esercizi saranno suddivisi per argomento e graduati per livello di difficoltà degli alunni.

Obiettivi educativi:

- Promuovere il successo formativo
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche
- Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica
- Rafforzare l'autonomia operativa



- Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

Obiettivi didattici:

Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le tematiche del nuovo anno scolastico. Gli obiettivi e le competenze attese, saranno scanditi definitivamente solo alla fine del primo quadrimestre, in base alla reale situazione degli alunni e alle lacune che essi evidenzieranno. Comunque, si prevede, in via indicativa:

- Obiettivi: comprendere il significato di rapporto e di proporzione; migliorare la capacità di ragionamento logico e di problem solving.
- Competenze attese: sa eseguire semplici esercizi con le proporzioni; sa risolvere semplici problemi di geometria piana riguardanti le aree delle principali figure geometriche.

- "Progetto di recupero delle competenze di base in matematica (classi terze sec. I grado)"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Ha lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali nel calcolo, nei procedimenti analitici e nella risoluzione dei problemi (obiettivi minimi). L'obiettivo inoltre è quello di invogliare gli alunni ad uno studio più consapevole della matematica mediante la lettura del testo di un problema, riflessione su essa con l'aiuto dell'insegnante ed applicazione di regole, spiegazione dei concetti non chiari con un linguaggio semplice. Gli esercizi saranno suddivisi per argomento e graduati per livello di difficoltà degli alunni.

Obiettivi educativi:

- Promuovere il successo formativo
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche
- Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica
- Rafforzare l'autonomia operativa
- Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

Obiettivi didattici:



Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le tematiche del nuovo anno scolastico. Gli obiettivi e le competenze attese, saranno scanditi definitivamente solo alla fine del primo quadrimestre, in base alla reale situazione degli alunni e alle lacune che essi evidenzieranno. Comunque, si prevede, in via indicativa:

- Obiettivi: migliorare l'abilità di calcolo con i numeri relativi; migliorare il problem solving.
- Competenze attese: sa eseguire semplici espressioni con i numeri relativi; sa risolvere problemi con circonferenza e cerchio, poligoni inscritti e circoscritti.

- "Progetto di recupero delle competenze di base in italiano (classi prime sec. I grado)"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado e ha lo scopo di consolidare i seguenti obiettivi:

- Ascoltare e comprendere un messaggio.
- Leggere e comprendere semplici testi narrativi, informativi, regolativi e misti.
- Ascoltare e comprendere la descrizione di oggetti, luoghi, persone, situazioni, stati d'animo.
- Usare la lingua nelle forme colloquiali richieste dalle varie situazioni di vita quotidiana.
- Intervenire pertinentemente nelle conversazioni.
- Esprimere in modo semplice e corretto il proprio punto di vista.
- Consolidare l'abilità tecnica di letto-scrittura.
- Comprendere il significato delle parole e arricchire il proprio bagaglio lessicale.
- Produrre brevi e semplici testi scritti.
- Operare semplici rielaborazioni testuali.
- Migliorare la competenza ortografica.
- Conoscere e usare correttamente le parti del discorso.

- "Progetto di recupero delle competenze di base in italiano (classi seconde sec. I grado)"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado e ha lo scopo di consolidare i seguenti obiettivi:



- Ascoltare e comprendere un messaggio.
- Leggere e comprendere semplici testi narrativi, informativi, regolativi.
- Ascoltare e comprendere la descrizione di oggetti, luoghi, persone, situazioni, stati d'animo.
- Usare la lingua nelle forme colloquiali richieste dalle varie situazioni di vita quotidiana.
- Intervenire pertinentemente nelle conversazioni.
- Esprimere in modo semplice e corretto il proprio punto di vista.
- Consolidare l'abilità tecnica di lettura.
- Comprendere il significato delle parole e arricchire il proprio bagaglio lessicale.
- Produrre brevi e semplici testi scritti.
- Operare semplici rielaborazioni testuali.
- Migliorare la competenza ortografica.
- Usare strutture morfosintattiche corrette.
- Conoscere e usare correttamente le parti del discorso (morfologia e sintassi).

- "Progetto di recupero delle competenze di base in italiano (classi terze sec. I grado)"> Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e ha lo scopo di consolidare i seguenti obiettivi:

- Riferire su argomenti attraverso un registro adeguato e lessico specifico.
- Intervenire in una conversazione fornendo un contributo personale.
- Argomentare le proprie tesi su diverse tematiche motivandole adeguatamente.
- Leggere testi letterari di vario tipo e testi argomentativi individuandone tematiche, intenzioni comunicative e formulando ipotesi.
- Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, riorganizzarle e riutilizzarle per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Scrivere testi di forma diversa (narrativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti



- e coesi, adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
 - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCITAZIONI SU MODELLO TIPO INVALSI - ELABORAZIONE DI GRIGLIE DA SOTTOPORRE, A CAMPIONE, AI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO RICEVENTI ALUNNI PROVENIENTI DALL'I. C. - ANALISI DEI DATI PROVENIENTI DAI MONITORAGGI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

"Esercitazioni su modello tipo INVALSI": tutti gli insegnanti delle classi coinvolte; responsabili del Monitoraggio Ins.te Maria Incoronata Ronzino (coordinatrice interclasse seconde primaria), Ins.te Dario Nardella (coordinatore interclasse quinte primaria), Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla (scuola secondaria di primo grado).

"Elaborazione di griglie da sottoporre, a campione, ai docenti delle scuole secondarie di

Il grado riceventi alunni provenienti dall'I. C.": Docenti della Commissione Orientamento Scuola Secondaria (Prof.ssa Tiziana Leto, Prof.ssa Ida Grassi, Prof.ssa Chiara Spalatro); responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

"Analisi dei dati provenienti dai monitoraggi prodotti dall'Istituto e dal MIUR per l'autovalutazione": Nucleo Interno di Valutazione; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara de Nittis.

Risultati Attesi

"Esercitazioni su modello tipo INVALSI"> Con questa attività si vuole predisporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti.

In tal modo si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di permettere all'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito e di innalzare il tasso di successo scolastico.

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte negli anni precedenti e presenti sui quaderni operativi degli alunni.

"Elaborazione di griglie da sottoporre, a campione, ai docenti delle scuole secondarie di II grado riceventi alunni provenienti dall'I. C."> Con questa attività si intende monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio fra ordini di scuola e intensificare il confronto tra docenti sui singoli alunni e le criticità emerse. Saranno predisposte delle griglie di monitoraggio da somministrare ai

docenti delle scuole secondarie di II grado ricevanti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, per monitorare i risultati degli studenti iscritti al primo anno in italiano, matematica e inglese.

"Analisi dei dati provenienti dai monitoraggi prodotti dall'Istituto e dal MIUR per l'autovalutazione"> Con questa attività si analizzeranno i dati provenienti dai monitoraggi effettuati dall'Istituto e dal MIUR ai fini dell'autovalutazione. I processi di autovalutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa e favoriscono lo sviluppo organizzativo della scuola. Il monitoraggio consentirà, attraverso una pianificazione di specifici interventi di miglioramento, di rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON FSE INFANZIA PROGETTO SCUOLA - PON FSE COMPETENZE DI BASE II EDIZIONE SCOPRO PROVO IMPARO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti assegnati ai moduli dei progetti PON FSE, responsabili del Monitoraggio Ins.te Mario Lorizio e Ins.te Maria Grazia Dirodi (referenti della valutazione).

Risultati Attesi

- PON FSE Infanzia PROGETTO SCUOLA> LO SPORT E IL GIOCO intende perseguire l'obiettivo di far prendere coscienza del proprio corpo e del valore del movimento come fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. Il modulo IL RACCONTO SONORO vuole far sviluppare la creatività mediante lo storytelling, sperimentando tecniche differenti, anche multimediali. Il modulo LE VOCI ARMONICHE consente di apprezzare il valore comunicativo ed espressivo della voce, attingendo dall'ampio spettro del patrimonio musicale per bambini.
- PON FSE Competenze di base II edizione SCOPRO PROVO IMPARO> L'obiettivo del progetto è quello di innalzare le competenze di base degli allievi. I Moduli sono di 30 ore: IL LIBRO DELLE EMOZIONI è un percorso per stimolare l'amore per la lettura; IL PUNTO IN TV vuole consolidare le strutture linguistiche della lingua madre; IN GIOCO...TRA NUMERI E FORME e NUMERI IN GARA si pongono l'obiettivo di stimolare la curiosità matematica; MAGIE IN PROVETTA e UN MONDO DI ESPERIMENTI si basano sulle esperienze dirette e l'osservazione scientifica; JUNIOR ed ENGLISHLAND vogliono consolidare le competenze di lingua inglese in comunicazione e ascolto in contesti di situazione.

❖ A SCUOLA DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di favorire la formazione di una coscienza morale e civile e di fare acquisire le conoscenze di base utili per l'esercizio della cittadinanza attiva. Gli indicatori e la modalità di rilevazione del Monitoraggio del percorso sono:

- la percentuale pari o superiore al 70% di comprensione delle tematiche

proposte, rilevata al termine delle attività;

- il grado di partecipazione ed interesse ad attività extrascolastiche, monitorato con osservazione e questionari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidamento dei progetti sulla cittadinanza e la legalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza.

"Obiettivo:" Progetti di consolidamento delle competenze durante l'intero anno scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI PERIODICI CON I SERVIZI SOCIALI - BILL BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ - PROGETTO CINEMA A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

- Incontri periodici con i servizi sociali: Prof.ssa Giuseppina Possidente, anche

responsabile del Monitoraggio.

- BILL Biblioteca della Legalità: docenti dell'Istituto; responsabile del

Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.

- Progetto Cinema a scuola: "Il pensiero visto con gli occhi" - Docenti dell'Istituto;

responsabile del monitoraggio Prof.ssa Giuseppina Possidente e Ins.te Anna

Carolina Marchetti.

Risultati Attesi

- "Incontri periodici con i servizi sociali"> Il progetto prevede incontri programmati con le assistenti sociali del Comune per condividere e confrontarsi sulle azioni da intraprendere per supportare le famiglie di alunni problematici e/o a rischio abbandono nel difficile ruolo educativo.

- "BILL Biblioteca della legalità"> Il progetto vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia, della qualità di relazioni rispettose della dignità di se stessi e degli altri e del mondo che abitiamo, tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori al fine di costruire un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista una centralità fondamentale.

- Progetto Cinema a scuola: "Il pensiero visto con gli occhi"> Il progetto a cura del Cinema Adriatico di Vieste si prefigge l'obiettivo di sviluppare capacità critica verso i messaggi cinematografici, stimolare uno sguardo più attento, per affinare il gusto estetico, per suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche, nonché per favorire e aumentare le opportunità di dialogo, espressione e confronto attraverso la visione di film selezionati per fascia di età e tematica in base alla scelta dell'insegnante. Sarà rivolto agli alunni delle classi di IV e V primaria e agli alunni della scuola secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON FSE CITTADINANZA DIGITALE PRIMARIA
CREO...DIGITO...FACCIO - SECONDARIA PENSO...DUNQUE DIGITO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

-PON FSE Cittadinanza digitale Primaria CREO...DIGITO...FACCIO: docenti assegnati ai moduli ; responsabile del monitoraggio referente della valutazione;

-PON FSE Cittadinanza digitale Secondaria PENSO...DUNQUE DIGITO: docenti assegnati ai moduli ; responsabile del monitoraggio referente della valutazione.

Risultati Attesi

- PON FSE Cittadinanza digitale Primaria CREO...DIGITO...FACCIO > ROBOT TEACHER: approccio alle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso la robotica educativa, in attività divertenti e di gioco; CITTADINO VIRTÙ...ALE: educare all'uso positivo e consapevole dei media e della Rete, al contrasto dei linguaggi violenti; rendere consapevoli gli studenti sulla ricerca e l'uso delle informazioni ottenibili dai motori di ricerca e da repository online.

- PON FSE Cittadinanza digitale Secondaria PENSO...DUNQUE DIGITO> I LOVE CODING 2: percorso per l'acquisizione del pensiero computazionale, attraverso attività unplugged, ambienti digitali, gare ed attività di gruppo, anche per realizzare un blog; CITTADINI DEL WEB 2: corso formativo che, mediante le competenze tecnologiche utili

alla divulgazione sul web, approfondisce le tematiche della rete Internet e dei social network.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA - CONDIVISIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CON LE FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

- Formazione dei docenti sulle tematiche di Educazione Civica: formatore individuato dall'istituzione scolastica; responsabile del Monitoraggio Ins.te Anna Carolina Marchetti.

- Condivisione del curriculum di Educazione Civica con le famiglie: docenti dell'istituto; responsabile del Monitoraggio Ins.te Anna Carolina Marchetti.

Risultati Attesi

- Formazione dei docenti sulle tematiche di Educazione Civica> Alla luce di quanto previsto nella nota ministeriale n. 17377 del 28/09/2020, tra le misure da adottare all'interno delle istituzioni scolastiche a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica, vi è anche la formazione dei docenti con l'inserimento nel Piano di formazione di specifiche attività formative legate alle tematiche di Ed. Civica. Il corso di formazione, rivolto a tutti gli insegnanti, si svolgerà nella seconda parte dell'anno.

- Condivisione del curriculum di Educazione Civica con le famiglie> Con questa azione si intende promuovere la conoscenza del curriculum di Educazione Civica elaborato

dall'Istituto. Saranno previste specifiche iniziative per la condivisione del curriculum con le famiglie e lo stesso sarà pubblicato in un'apposita sezione del sito della scuola per facilitarne la consultazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza attiva, declinate nel curriculum di EDUCAZIONE CIVICA. Attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari e significative per l'alunno, interventi di approfondimento tematico, laboratori e uscite didattiche, si concretizza la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche messe a disposizione della comunità professionale e si realizzano i traguardi delle priorità dichiarate nel RAV, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la condivisione, identifica la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento. Inoltre, la creazione di una repository nel portale dell'Istituto connota l'Istituto come un'agenzia educativa e didattica che ricerca, sperimenta e manifesta i propri percorsi organizzativi, nell'ottica della disponibilità al lavoro partecipato e al sistema della valutazione della progettazione.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020 e azioni del PNSD) per la realizzazione di "spazi per l'apprendimento" che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove viene messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi e il docente: prioritario è l'aspetto di una possibilità di vivere una didattica innovativa che favorisce la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si impegna ad attuare buone pratiche didattiche, ovvero modalità di azione per l'apprendimento che mirano a:

- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;
- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti, anche futuri;
- offrire ambienti laboratoriali e di project work;
- lavorare in maniera sempre più sistematica con le soluzioni tecnologiche d'avanguardia.

Le metodologie innovative utilizzate per favorire l'acquisizione delle competenze sono le seguenti:

Metodo della conversazione e della discussione: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione.

Metodo della ricerca - azione: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di gruppo, finalizzata all'approfondimento/all'individuazione di soluzioni.

Metodo interdisciplinare: attivazione di progetti e contenuti che contribuiscono a dare un senso unitario all'apprendimento.

Metodo della produzione e del Learning by doing: sviluppo di attitudini alla progettualità, operatività, creatività.

Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito.

Metodo del cooperative Learning e del problem solving: capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee ed informazioni.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nelle sezioni dedicate del sito scolastico vengono riportati progetti di rilevanza, unità di apprendimento, compiti di realtà e rubriche valutative che documentano lo sviluppo e la diffusione di metodologie innovative e di



buone pratiche didattiche, caratterizzate da criteri quali la significatività, la riproducibilità e la trasferibilità. Se da un lato, quindi, la documentazione è rivolta a mantenere la memoria di ciò che si fa, dall'altro la comunicazione e il confronto con l'esterno rendono pubblico e trasparente l'essere della Scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ed Internet possiedono le potenzialità per migliorare l'apprendimento, a patto che la tecnologia venga intesa come metodo: ossia un insieme di strategie didattiche al servizio dell'apprendimento. La tecnologia non va considerata una materia fine a se stessa, ma serve a supportare gli obiettivi già esistenti relativi alle abilità scientifiche e di comunicazione.

L'Istituto, dunque, intende diffondere l'utilizzo di spazi, strumenti e pratiche innovative che vanno ad affiancarsi agli altri strumenti già in uso nella scuola, completando il panorama delle strutture conoscitive a disposizione di docenti e studenti, come amplificatori della didattica:

- piattaforme e-learning;
- elaborazione di contenuti digitali (e-book...);
- digital storytelling;
- coding.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALESSANDRO MANZONI	FGAA87801T
DON LUIGI FASANELLA	FGAA87802V
DOTT. CARMINE FUSCO	FGAA87803X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIANNI RODARI	FGEE878013
DON LUIGI FASANELLA	FGEE878024
DELLISANTI	FGEE878035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

D. ALIGHIERI- A. SPALATRO

FGMM878012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle "Indicazioni nazionali" alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado, all'interno del nostro Istituto Comprensivo nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto (vedi allegato), sono stati declinati per nuclei tematici all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ALESSANDRO MANZONI FGAA87801T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON LUIGI FASANELLA FGAA87802V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DOTT. CARMINE FUSCO FGAA87803X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIANNI RODARI FGEE878013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DON LUIGI FASANELLA FGEE878024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DELLISANTI FGEE878035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

D. ALIGHIERI- A. SPALATRO FGMM878012
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo le disposizioni nazionali, non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

MONTE ORE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA	<i>Prima e Seconda</i>	<i>Terza, Quarta e Quinta</i>
DISCIPLINE	ORE ANNUALI	ORE ANNUALI
Italiano	4	5
Inglese	1	2
Storia	5	4
Geografia	5	4
Matematica	3	4



Scienze	5	4
Arte e Immagine	2	2
Educazione Fisica	3	2
Tecnologia	3	4
Religione	2	2
Totale	33	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<i>Prima, Seconda e Terza</i>
DISCIPLINE	ORE ANNUALI
Italiano e Storia	10
Lingue	2
Geografia	5
Musica	2
Scienze	5
Arte	2
Educazione Fisica	2
Tecnologia	4
Religione	1
Totale	33

Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia "Don Luigi Fasanella" una sola sezione segue il turno antimeridiano con 25 ore settimanali senza servizio mensa.

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	<i>Prima</i>	<i>Seconda</i>	<i>Terza, Quarta e Quinta</i>
------------------------	---------------------	-----------------------	--



Discipline	H sett.	H sett.	H sett.
Italiano	8	7	6
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	7	7	6
Scienze	1	1	2
Musica	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2
Totale	27	27	27

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Curricolo di base <i>Classi a tempo normale 30 ore</i>		Curricolo di base <i>Classi a tempo prolungato 36 ore</i>	
Materie	30 ore sett	Materie	36 ore sett.
Italiano,	6h	Italiano, Storia/ Geo	12h
Storia/ Geo	4h	Matematica	6h
Matematica e	6h	Inglese	3h
Scienze	3h	Tedesco	2h
Inglese	2h	Tecnologia	2h
Tedesco	2h	Arte ed immagine	2h

Tecnologia	2h	Musica	2h
Arte ed immagine	2h	Ed. fisica	2h
Musica	2h	Religione	1h
Ed. Fisica	1h	2h di compresenza lettere/matematica dedicate ad attività di recupero/consolidamento/potenziamento	
Religione			
		2h mensa scolastica	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (vedi allegato) è stato elaborato dai docenti dell'Istituto secondo le ultime disposizioni nazionali (Legge 20 agosto 2019 n. 92; Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 e allegate Linee guida), ma anche secondo il progetto d'istituto "Cittadini si diventa", percorso educativo che, dall'a.s. 2018/2019, ha investito tutta l'Istituzione scolastica. Caratteristica del progetto è stata la continuità verticale che ha permesso di raccordare le principali tematiche e unità di apprendimento fondate sull'educazione al rispetto, alla solidarietà, alla diversità e alla legalità. Fino allo scorso a.s. 2019/20, nei curricula delle scuole, era presente il percorso formativo di «Cittadinanza e Costituzione», introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il D.L.137/08, convertito in Legge 169/08. Una svolta decisiva su questo tema è stata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi e la scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", dove si sottolinea che

l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo le disposizioni nazionali, non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale, pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe è prevista la figura del docente coordinatore, che coincide con l'insegnante che imparte l'insegnamento di ITALIANO alla Scuola Primaria e con il Coordinatore di classe alla Secondaria di I grado. Questi sono i suoi compiti specifici: raccordo organizzativo e didattico delle attività, nonché garanzia di uniformità nella valutazione intermedia e finale degli alunni. Inoltre, deve acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti interessati dall'insegnamento dell'educazione civica e formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA IC RODARI ALIGHIERI SPALATRO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo "RODARI ALIGHIERI SPALATRO" di Vieste (vedi allegato) è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle metodologie, che certo spetterà ai singoli insegnanti scegliere, ma che sono state ritenute l'elemento fondamentale nella prospettiva di un reale cambiamento da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze. La nostra riflessione sulle scelte metodologiche è stata particolarmente dettagliata per cercare di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno; che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova cioè la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere, perché riconoscere le difficoltà

incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio". (Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, DM 254/12). Il curricolo d'Istituto si basa essenzialmente su: • individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per Aree e per Discipline, definite in sede di Dipartimenti; • impostazione curricolare e professionale d'istituto, fondata sull'integrazione delle discipline; • pianificazione, realizzazione e verifica dell'azione didattica da attuarsi in termini di competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali; • individuazione di criteri e modalità di valutazione d'istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze. Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC RODARI ALIGHIERI SPALATRO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ #IOLEGGOPERCHÉ E LIBRIAMOCI**

Il progetto #ioleggoperché vuole promuovere la creazione e lo sviluppo di biblioteche scolastiche e riportare la lettura nella quotidianità degli studenti in modo da favorire un atteggiamento positivo verso la cultura. L'iniziativa è rivolta a tutti gli alunni e tende a sviluppare competenze di lettura, di comprensione del testo e di produzione orale: si basa sull'utilizzo dei libri donati per la lettura espressiva ad alta voce fatta in classe, sulla lettura completa dei libri scelti dagli studenti e portati casa, e sullo scambio degli stessi. Tale iniziativa dell'Associazione Italiana Editori consiste in una grande raccolta di libri della durata di 9 giorni a sostegno delle biblioteche scolastiche: da sabato 21 a domenica 29 novembre 2020. Nella libreria gemellata Disanti Cartolibreria-Vieste sarà possibile acquistare libri da donare alla scuola; inoltre gli editori raddoppieranno i libri

acquistati, mettendo a disposizione un numero pari di volumi ricevuti in dono a livello nazionale. L'iniziativa Libriamoci ha la finalità di "catturare" nuovi lettori stimolando gli studenti attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia sia in presenza che online. Per partecipare si organizza un'attività di lettura ad alta voce da svolgere nella settimana dal 16 al 21 novembre 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Educare al piacere della lettura. - Promuovere la motivazione a leggere testi verbali, grafici, visivi e iconici per coinvolgere i processi cognitivi e quelli affettivi. - Sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline. - Avvicinare gli alunni alla molteplicità dei generi testuali e favorire negli stessi la capacità di metterli in relazione. - Promuovere e condividere momenti di lettura. **COMPETENZE ATTESE** - Potenziamento delle capacità comunicative ed espressive. - Crescita emotiva, affettiva e relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

Gli insegnanti di potenziamento promuoveranno azioni rivolte all'acquisizione di competenze degli alunni in difficoltà e BES.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Consolidare le competenze disciplinari. **COMPETENZE ATTESE** - Favorire l'acquisizione dell'autonomia nello studio e nell'esecuzione delle attività didattiche. - Migliorare il livello di autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Attività matematica ludica rivolta alle classi dalla seconda alla quinta il cui scopo principale è quello di permettere agli alunni di "imparare giocando". Il progetto si articola in più fasi: una prima fase prevede la somministrazione di test di allenamento; una seconda fase prevede la partecipazione alla gara indetta dall'Università Statale di Milano nel mese di marzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere la diffusione della cultura matematica di base.

COMPETENZE ATTESE - Miglioramento delle competenze matematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CINEMA A SCUOLA: "IL PENSIERO VISTO CON GLI OCCHI"

Il progetto a cura del Cinema Adriatico di Vieste si prefigge l'obiettivo di sviluppare capacità critica verso i messaggi cinematografici, stimolare uno sguardo più attento, per affinare il gusto estetico, per suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche, nonché per favorire e aumentare le opportunità di dialogo, espressione e confronto attraverso la visione di film selezionati per fascia di età e tematica in base alla scelta dell'insegnante. Sarà rivolto agli alunni delle classi di IV e V primaria e agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Formare ed educare bambini e ragazzi all'immagine. - Far scoprire l'arte cinematografica. - Accrescere la sensibilità estetica dei bambini. -

Favorire la decodificazione del linguaggio filmico. COMPETENZE ATTESE - Saper leggere un'immagine. - Comprendere il linguaggio filmico. - Incrementare il bagaglio lessicale e culturale. - Favorire la discussione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Cinema cittadino

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Attività matematica ludica rivolta a tutte le classi il cui scopo principale è quello di permettere agli alunni di "imparare giocando". Il progetto si articola in più fasi: una prima fase prevede la partecipazione di tutti gli alunni dell'istituto con la somministrazione di test di allenamento; una seconda fase prevede la partecipazione a gare selettive indette dall'Università Bocconi per l'individuazione dei partecipanti al Campionato Internazionale dei Giochi matematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive. - Stimolare il gusto per la ricerca. - Incoraggiare a "mettersi alla prova". - Valorizzare le eccellenze, stimolare una sana (positiva) competizione, creare le abilità matematiche nei diversi campi. - Allenare al raggiungimento delle competenze matematiche. - Consolidare le capacità di attenzione e di osservazione. **COMPETENZE ATTESE** - Avvicinare i giovani alla cultura scientifica. - Assunzione di comportamenti riflessivi e sviluppo di adeguate competenze per affrontare situazioni complesse e problematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **GIORNALINO SCIENTIFICO**

Attività scientifica di approfondimento delle U.A. definite dal dipartimento di scienze

matematiche relativo all'insegnamento delle scienze chimiche, fisiche, naturali ed ambientali. Il progetto promuove una conoscenza collettiva dei problemi relativi ai temi trattati, stimolare una riflessione sul valore della conoscenza scientifica quale risorsa universale per l'umanità, incoraggiare gli alunni a una partecipazione effettiva e responsabile nello studio e nell'approfondimento di temi scientifici. Partecipano tutte le classi organizzate in rete e divise in tre sezioni con capofila una classe di prima, una di seconda e una di terza. La redazione costituita da un gruppo di alunni produrranno n.4 giornalini con cadenza bimestrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni scientifiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale delle scienze. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. - Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio delle scienze progettando percorsi alternativi e più stimolanti. - Produrre come negli anni precedenti una positiva ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento. - Valorizzare le eccellenze. - Stimolare il gusto per la ricerca. - Incoraggiare a "mettersi alla prova". - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche.

COMPETENZE ATTESE - Accostarsi al mondo dell'informazione sulla base dei loro interessi. - Produrre articoli sui temi affrontati. - Affinare il loro spirito critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SOLIDARIETÀ E CITTADINANZA ATTIVA**

Il progetto prevede il coinvolgimento, la collaborazione e l'intervento di diverse

associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione su tematiche afferenti la cittadinanza attiva e solidale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti. - Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni. - Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. - Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico. - Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità. - Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata. - Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

COMPETENZE ATTESE - Saper condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Migliorare le competenze sociali degli alunni. Sensibilizzare ed educare i nuovi cittadini al rispetto delle leggi. Promuovere la consapevolezza di appartenere ad un corpo sociale ed istituzionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento. - Promuovere una coscienza civica. - Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile. - Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo

delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e all'assunzione di responsabilità. - Promuovere la democrazia nelle decisioni. - Conoscere l'organizzazione del Comune. - Conoscere le funzioni degli organi amministrativi del Comune e del ruolo dei suoi rappresentanti (Consiglio, Giunta, Sindaco, Consiglieri, Assessori). - Conoscere l'organizzazione e la funzione dei principali uffici comunali. **COMPETENZE ATTESE** - Essere "cittadini" consapevoli, capaci e critici. - Agire con responsabilità. - Partecipare alla vita sociale privilegiando forme di cooperazione e di solidarietà .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Sala consiliare comunale

❖ **BILL BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ**

Il progetto vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia, della qualità di relazioni rispettose della dignità di se stessi e degli altri e del mondo che abitiamo, tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori al fine di costruire un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista una centralità fondamentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. - Individuare i comportamenti più adeguati per vivere bene all'interno di un gruppo. - Diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia. - Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale. - Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa - effetto. - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione. - Utilizzare le parole in modo creativo. -

Inventare storie. - Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura. - Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti. **COMPETENZE ATTESE** - Saper leggere con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e cominciare a manifestare gusti personali sui quali scambiare proprie opinioni con compagni e insegnanti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI**

Attività scientifica rivolta agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado il cui scopo principale è quello di accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni. Il progetto si articola in più fasi. • Fase di Istituto • Fase Regionale • Fase Nazionale Sperimentale

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. - Utilizzare conoscenze e procedimenti scientifici per comprendere le interrelazioni fra i fenomeni, fare previsioni e formulare ipotesi. - Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico. **COMPETENZE ATTESE** - Risolvere problemi scientifici applicando procedure trasversali e strumenti logici e/o matematici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

❖ INCONTRI CON L'AUTORE

Il progetto nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti dell'oggetto libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere. Attraverso questo progetto si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio che promuova la pratica della lettura e l'uso della Biblioteca scolastica. Esso si basa sull'idea dell'incontro con l'autore, da tempo collaudata anche sul territorio nazionale, che vede uniti bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, ed autore appunto, in un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture a voce alta.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività. - Favorire un avvicinamento affettivo ed emozionale ai libri. - Promuovere la conoscenza della Biblioteca della Scuola. - Educare all'ascolto e alla comunicazione.
COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle capacità comunicative ed espressive. - Crescita emotiva, affettiva e relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ TUTTI IN PRIMA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e intende realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica, potenziare il metodo di lavoro, migliorare l'autonomia operativa accrescendo interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Associare fonemi a grafemi. - Comporre e leggere sillabe. - Cogliere il senso globale di un testo letto/ascoltato. - Conoscere i numeri entro il 20. -

Confrontare, ordinare, rappresentare, comporre e scomporre numeri. - Individuare posizioni nello spazio grafico. - Associare il valore nominale di un numero al suo valore cardinale. COMPETENZE ATTESE - Consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO DI RECUPERO: "LABORATORI DI ITALIANO E MATEMATICA"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e intende realizzare interventi mirati al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. La struttura del progetto, pur mantenendo fermi i principi della gradualità e il rigore dei contenuti, offre l'opportunità di costruire piani di apprendimento individualizzati.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Consolidare gli apprendimenti di base in italiano e matematica.
COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO DI RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria e intende consolidare gli apprendimenti di base in matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Individuare corrispondenze tra numero e quantità - Contare in senso progressivo e regressivo - Stabilire una relazione di ordine tra due numeri - Eseguire addizioni e sottrazioni - Risolvere semplici situazioni problematiche
COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle competenze di base in matematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e intende realizzare interventi mirati a ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica; recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità; potenziare le conoscenze disciplinari; sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Consolidare le conoscenze di base nelle diverse discipline. - Migliorare la fiducia in se stessi. - Sviluppare il successo scolastico e la crescita individuale degli alunni. COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle conoscenze disciplinari. - Consolidamento delle competenze sociali privilegiando forme di cooperazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA (CLASSI PRIME SECONDARIA)**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado a rischio dispersione scolastica e ha l'obiettivo di potenziare le competenze di base in matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Rafforzare la conoscenza dei numeri naturali - Eseguire le quattro operazioni con gli algoritmi e con l'uso della calcolatrice - Risolvere semplici espressioni - Calcolare le potenze - Individuare multipli e divisori di un numero e scomporlo in fattori primi - Conoscere gli enti fondamentali della geometria - Effettuare conversioni da una unità di misura all'altra - Riconoscere e disegnare i vari tipi di poligono individuandone le proprietà - Risolvere i problemi relativi ai perimetri

COMPETENZE ATTESE - Diminuzione della percentuale dei non ammessi alla classe successiva. - Recuperare le lacune e rafforzare le conoscenze di base del programma di Matematica. - Consolidare il metodo di lavoro nelle discipline di studio. - Rafforzare la fiducia in se stessi e il senso di autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA (CLASSI SECONDE SECONDARIA)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado. Ha lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali nel calcolo, nei procedimenti analitici e nella risoluzione dei problemi (obiettivi minimi). L'obiettivo inoltre è quello di invogliare gli alunni ad uno studio più consapevole della matematica mediante la lettura del testo di un problema, riflessione su essa con l'aiuto dell'insegnante ed applicazione di regole, spiegazione dei concetti non chiari con un linguaggio semplice. Gli esercizi saranno suddivisi per argomento e graduati per livello di difficoltà degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere il successo formativo - Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche - Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica - Rafforzare l'autonomia operativa - Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti COMPETENZE ATTESE - Eseguire semplici esercizi con le proporzioni. - Risolvere semplici problemi di geometria piana riguardanti le aree delle principali figure geometriche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA (CLASSI TERZE SECONDARIA)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Ha lo scopo di aiutare gli alunni ad acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali nel calcolo, nei procedimenti analitici e nella risoluzione dei problemi (obiettivi minimi). L'obiettivo inoltre è quello di invogliare gli alunni ad uno studio più consapevole della matematica mediante la lettura del testo di un problema, riflessione su essa con l'aiuto dell'insegnante ed applicazione di regole, spiegazione dei concetti non chiari con un linguaggio semplice. Gli esercizi saranno suddivisi per argomento e graduati per livello di difficoltà degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere il successo formativo - Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche - Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica - Rafforzare l'autonomia operativa - Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti COMPETENZE ATTESE - Eseguire semplici espressioni con i numeri relativi. - Risolvere problemi con circonferenza e cerchio, poligoni inscritti e circoscritti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO (CLASSI PRIME SECONDARIA)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado e ha lo scopo di consolidare le competenze di base in italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Ascoltare e comprendere un messaggio. - Leggere e comprendere semplici testi narrativi, informativi, regolativi e misti. - Ascoltare e comprendere la descrizione di oggetti, luoghi, persone, situazioni, stati d'animo. - Usare la lingua nelle forme colloquiali richieste dalle varie situazioni di vita quotidiana. - Intervenire pertinentemente nelle conversazioni. - Esprimere in modo semplice e corretto il proprio punto di vista. - Consolidare l'abilità tecnica di letto-scrittura. - Comprendere il significato delle parole e arricchire il proprio bagaglio lessicale. - Produrre brevi e semplici testi scritti. - Operare semplici rielaborazioni testuali. - Migliorare la competenza ortografica. - Conoscere e usare correttamente le parti del discorso. COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle competenze di base in italiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO (CLASSI SECONDE

SECONDARIA)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado e ha lo scopo di consolidare le competenze di base in italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Ascoltare e comprendere un messaggio. - Leggere e comprendere semplici testi narrativi, informativi, regolativi. - Ascoltare e comprendere la descrizione di oggetti, luoghi, persone, situazioni, stati d'animo. - Usare la lingua nelle forme colloquiali richieste dalle varie situazioni di vita quotidiana. - Intervenire pertinentemente nelle conversazioni. - Esprimere in modo semplice e corretto il proprio punto di vista. - Consolidare l'abilità tecnica di lettura. - Produrre brevi e semplici testi scritti. - Operare semplici rielaborazioni testuali. - Migliorare la competenza ortografica. - Usare strutture morfosintattiche corrette. - Conoscere e usare correttamente le parti del discorso (morfologia e sintassi). COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle competenze di base in italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Informatica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

❖ PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO (CLASSI TERZE SECONDARIA)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e ha lo scopo di consolidare le competenze di base in italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Riferire su argomenti attraverso un registro adeguato e lessico specifico. - Intervenire in una conversazione fornendo un contributo personale. - Argomentare le proprie tesi su diverse tematiche motivandole adeguatamente. - Leggere testi letterari di vario tipo e testi argomentativi individuandone tematiche,

intenzioni comunicative e formulando ipotesi. - Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, riorganizzarle e riutilizzarle per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Scrivere testi di forma diversa (narrativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). **COMPETENZE ATTESE** - Potenziamento delle competenze di base in italiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola- famiglia, la scuola ha avviato già da alcuni anni l'uso quotidiano del **Registro elettronico** sia per la primaria che per la secondaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD è prevista una

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie. I docenti possono, inoltre, utilizzare il registro come repository dei propri documenti (verifiche, verbali, programmazioni), accedere alle comunicazioni e circolari del dirigente, avere a disposizione in tempo reale un quadro aggiornato della situazione delle classi riguardo a voti, assenze, argomenti svolti e compiti assegnati.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola, utilizzando le potenzialità del proprio **sito web** e del **registro elettronico**, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale, aziende ed enti esterni, famiglie.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle **aule didattiche aumentate** dalla tecnologia e la specifica **formazione del personale**. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mondo del lavoro.

Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo di una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti e alle loro esigenze formative, soprattutto in ambito digitale. Con la **partecipazione a bandi, concorsi e PON** la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di **materiali e strumenti informatici innovativi**, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di:

- spazi alternativi per l'apprendimento
- aule "aumentate" dalla tecnologia
- laboratori mobili
- atelier creativi
- postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Le dotazioni tecnologiche, attualmente

STRUMENTI
ATTIVITÀ

concentrate su alcuni plessi, andranno gradualmente riequilibrate per consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale con connessioni in fibra ove questa non sia ancora presente. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione in tutti i plessi dell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il **pensiero computazionale** è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Il software Scratch e i Giochi matematici offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi.

L'obiettivo, per tutti gli alunni, è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili affinché, quanto meno gli studenti più abili, diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, incrementa l'utilizzo di software di videoscrittura, disegno e presentazioni; persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca; potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica; sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana; persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare" (come da Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22-05-2018).

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Le competenze di base che si intendono potenziare attraverso attività trasversali e mirate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

sono:

- Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria
- Robotica educativa già a partire dalla scuola dell'infanzia
- Uso del computer, accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle
- Uso del tablet e dei dispositivi mobili per finalità didattiche e per la gamification
- Uso di software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
- Uso di materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali (in particolare digital storytelling), anche in maniera creativa
- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet, anche attraverso la celebrazione del Safer Internet Day con la partecipazione di esperti e l'organizzazione di concorsi interni alla scuola
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (GSuite for Education, Weschool, Edmodo, ecc.)
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola".

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. È una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:

- il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (ved. DM 254/12 per il primo ciclo);
- oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;
- si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;
- si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze.

Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme, la flipped classroom, il coding, ecc.) sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale della scuola ha partecipato negli anni passati ad attività di formazione sul Coding, la didattica digitale, le piattaforme didattiche, il cloud, la gamification, lo storytelling digitale, la sicurezza sul web. Alcune di queste attività sono state organizzate dalla scuola stessa. Molti docenti continuano a formarsi anche autonomamente partecipando a corsi online o in presenza, sia della formazione d'ambito che di altri enti formativi. La formazione sul digitale è spesso anche informale poiché effettuata dai membri del team dell'innovazione on demand, cioè su richiesta dei singoli docenti. La scuola è in generale molto attenta alle esigenze formative sul digitale manifestate dai suoi insegnanti e li

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

incentiva a formarsi anche per poter utilizzare proficuamente le attrezzature e gli spazi innovativi di cui è dotata.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

La condivisione di buone pratiche, inerenti non solo la didattica col digitale, avviene regolarmente sul sito della scuola e anche sui suoi canali social, in particolare su Facebook e YouTube. Alcuni docenti sono dotati inoltre di propri siti didattici e canali You Tube dove condividono le proprie lezioni ed esperienze con le classi.

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione (anche attraverso i social network) per informare sullo stato di attuazione del PNSD e sulle iniziative della scuola
- Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico, piattaforme cloud, ecc.
- Sviluppo di iniziative per prevenire il cyberbullismo e per promuovere la sicurezza in Rete
- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, attuate e completate. Controllando costantemente lo stato di avanzamento del PNSD si potranno rimodulare le azioni future nell'ottica del miglioramento continuo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ALESSANDRO MANZONI - FGAA87801T

DON LUIGI FASANELLA - FGAA87802V

DOTT. CARMINE FUSCO - FGAA87803X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia, le osservazioni rilevate e le abilità acquisite dai bambini vengono annotate sul registro di sezione. Inoltre viene compilata annualmente una griglia di valutazione dello sviluppo delle competenze dei bambini. I criteri di osservazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in "valutazioni" iniziale, intermedia e finale.

ALLEGATI: griglia di valutazione scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Ha cura della propria persona
- Ha cura degli oggetti personali
- Ha cura dell'ambiente e dei materiali
- Instaura relazioni corrette con i compagni
- Instaura relazioni corrette con gli adulti

ALLEGATI: scheda passaggio infanzia-primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

D. ALIGHIERI- A. SPALATRO - FGMM878012

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono stati elaborati in modo analitico e distinto per le singole discipline.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio definisce le modalità e i criteri per la valutazione del comportamento. Il giudizio sintetico sul comportamento, concordato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività di carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno,

ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE E GIUDIZI DEL COMPORTAMENTO
DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal C. di C. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna/o anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, escluso I.R.C., determinerà il voto di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

La scuola secondaria di primo grado adoterà la rubrica di valutazione di seguito allegata.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SCUOLA-

SECONDARIA-DI-I-GRADO IC Rodari Alighieri Spalatro.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GIANNI RODARI - FGEE878013

DON LUIGI FASANELLA - FGEE878024

DELLISANTI - FGEE878035

Criteri di valutazione comuni:

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Tale cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a diversi livelli di apprendimento (Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione).

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA

PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

a) VISTO il DPR n.122 del 22 settembre 2009 (art.8, c.2, lett.a), Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137 , convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

b) VISTO il D.L. 13 aprile 2017, n.62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

1. Atteggiamento
2. Partecipazione

3. Autonomia

4. Frequenza

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI
ALUNNI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria, i docenti, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs 62/2017, art.3 comma 3).

Tale decisione è assunta all'unanimità da parte dei docenti titolari degli insegnamenti curricolari nella classe, compresi il docente incaricato dell'insegnamento della Religione Cattolica e/o quello incaricato dello svolgimento delle attività alternative a tale insegnamento e il docente di sostegno che si esprime per tutti gli alunni della classe.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (in numero non maggioritario rispetto ai livelli di sufficienza nelle altre discipline) e, comunque, tenuto conto:

- degli interventi di recupero organizzati dall'Istituzione scolastica, durante tutto il corso dell'anno
- dell'impegno comunque mostrato nello studio e della volontà profusa
- della progressività, comunque evidenziata, nell'acquisizione degli apprendimenti
- di valutazioni didattico-pedagogiche e di aspetti socio-relazionali e motivazionali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA
PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In questo nostro contesto sociale, economico ed antropologico, è d'obbligo riconoscere l'eterogeneità umana come condizione naturale delle società e delle persone; tutti siamo orgogliosamente imperfetti e tra noi diversi. È in questa ottica di eterogeneità che il nostro Istituto Comprensivo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo.

L'inclusività riguarda tutti gli alunni e tocca la quotidianità delle didattiche in quanto pone l'attenzione sul singolo e congiuntamente dà valore al collettivo come comunità di apprendimento. Attivare una didattica inclusiva che sia in grado di raggiungere contemporaneamente ciascuno, valorizzando le competenze presenti, vuol dire coinvolgere tutti in un'unica attività, rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, lavorando sulla sua zona di sviluppo prossimale, dando così all'allievo, una percezione di competenza. Lo scopo che ci si prefigge è anche quello di un potenziamento cognitivo che si avvalga, alla luce delle nuove teorie scientifiche, (plasticità cerebrale, zona prossimale di sviluppo, neuroscienze, impotenza appresa...), di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, di strategie di potenziamento di funzioni cognitive deboli. Sono coinvolti in questo processo tutti gli insegnanti e tutti gli alunni del nostro Istituto. Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto la nostra scuola tende sempre più a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che privilegiano la strutturazione di officine laboratoriali mirate a una didattica per tutti e per ciascuno. Vengono utilizzate modalità interattive per dare l'opportunità di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette che agevolano la condivisione dei propri vissuti, la costruzione del proprio sapere in modo attivo anche attraverso la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione.

La scuola realizza attività di inclusione per la totalità di alunni con disabilità. Complessivamente gli interventi risultano efficaci. Il monitoraggio avviene in modo sistematico. La scuola ha istituito a livello di Collegio un gruppo di lavoro che si occupa specificatamente dei BES, pertanto i piani didattici personalizzati sono aggiornati periodicamente.

Nella progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze, la scuola primaria e secondaria di primo grado partecipano a progetti, anche in orario extra-curricolare. I percorsi di verifica e valutazione delle attività di recupero e potenziamento effettuati risultano adeguati, e se ne condividono obiettivi, contenuti, metodologie e verifiche.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico) fissati nel PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti sostegno, operatori Asl, assistenti alla persona, assistenti scolastici, personale Ata, famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento. SCUOLA PRIMARIA La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. Per la modalità si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione. Per gli alunni BES non certificati l'insegnante per la valutazione adotta i seguenti criteri: • Valutazione in itinere • Progressi e sforzi compiuti • Livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno/a • Miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi • Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma

Per gli alunni con DSA le linee guida generali per la verifica/valutazione sono : • Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento) • Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato • Predisporre verifiche scalari • Programmare e concordare con l'alunno le verifiche • Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario • Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali • Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...) • Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (Certificati)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte come redatto nel PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalenti ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di

credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

Approfondimento

In una realtà scolastica caratterizzata da bisogni sempre più eterogenei dove la “normalità” è composta da plurime diversità, la nostra scuola ritiene fondamentale riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno e il successo formativo attraverso una didattica strutturata secondo il principio dell’inclusività. Progettare percorsi didattici inclusivi significa quindi attribuire alla scuola una connotazione di alta qualità così da garantire il successo formativo di ogni studente. Il [Piano Annuale per l’Inclusività](#) quindi è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate a tutti gli alunni e in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali. Finalità prioritaria della scuola infatti è quella di garantire a tutti il diritto allo studio sviluppando le potenzialità della persona, garantendo la piena formazione della personalità degli alunni, abbattendo le barriere all’apprendimento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta coinvolgendo il nostro Paese ha comportato l'adozione di numerosi provvedimenti normativi per la scuola, che a partire dalla Nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche in ogni ordine e grado di scuola, su tutto il territorio nazionale.

La scuola italiana ha di conseguenza cambiato completamente il suo assetto organizzativo, in riferimento soprattutto all'utilizzo delle tecnologie informatiche nei processi di insegnamento-apprendimento.

La Didattica a Distanza ha permesso in questi mesi di rispondere alle finalità educative a cui la scuola è chiamata ma ha soprattutto permesso di rispondere ad un'istanza più profonda, quella umana, permettendo alla scuola di mantenere un legame affettivo con i suoi alunni, con le loro famiglie e con tutta la comunità educante. Sulla base dell'esperienza effettuata nel periodo del lockdown, al fine di non disperdere le competenze acquisite da alunni, docenti e famiglie e al fine di essere pronti ad affrontare un'eventuale situazione emergenziale nazionale o locale, l'Istituto ha elaborato un [Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata](#) (vedi allegato) sulla base delle indicazioni riportate nelle Linee Guida Ministeriali.



La modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La Scuola, attraverso il Piano per la Didattica Digitale Integrata, individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

ALLEGATI:

Regolamento DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° docente collaboratore con funzioni vicarie Ins. Giovanna Gualtieri Compiti assegnati: • collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • supporta il Dirigente nella definizione e l'aggiornamento del modello per la valutazione dei risultati scolastici; • si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni in supporto ai fiduciari di plesso; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; • coordina	2
----------------------	---	---



l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alle attività di orientamento; • segue le iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • responsabile registro elettronico Scuola Primaria; • componente della Commissione Area 1 PTOF; • delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: libretti delle giustificazioni – richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi e richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. 2° docente collaboratore Prof.ssa Grazia Gesmundo Compiti assegnati: • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • collabora



nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli alunni in supporto ai fiduciari di plesso; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; • definisce le procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento d'Istituto; • cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alle attività di orientamento; • segue le iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora con il



	DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • coordinatrice della Scuola Secondaria di I grado; • responsabile registro elettronico Scuola Secondaria di I grado; • responsabile orario Scuola Secondaria di I grado; • componente della Commissione Area 1 PTOF.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Inss. Gualtieri, Gesmundo, Mafrolla, Spalatro, Pagano, Possidente, Del Duca, Dirodi M.G., Marchetti, De Nittis, Capurso, Mastrorocco, Lorio. Compiti assegnati: • collabora con il DS nelle scelte generali di politica scolastica; • svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; • studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; • svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; • propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	13
Funzione strumentale	AREA N.1 Gestione Piano dell'Offerta Formativa Ins. Mattia Chiara de Nittis Compiti assegnati: • coordinatore gruppo revisione/aggiornamento PTOF-PDM-RAV; • rete interna con altre funzioni; • monitoraggio,	5



	<p>controllo e valutazione del servizio scolastico; • cura della documentazione relativa ai progetti; • aggiornamento del Regolamento d'Istituto/Carta dei servizi; • procedure per la valutazione da parte degli INVALSI; • processi di autovalutazione d'Istituto. AREA N. 2 Area Inclusione: Interventi e servizi per alunni con BES</p> <p>Ins. Antonietta Maria Mastrorocco Prof.ssa Giuseppina Possidente</p> <p>Compiti assegnati: • componente gruppo revisione/aggiornamento PTOF-PDM-RAV; • cura della documentazione alunni diversamente abili; • trait d'union con i servizi socio assistenziali; • sostituzione del D.S. per occasione impegni relativi ad handicap, disagio, ecc...; • coordinamento redazione P.E.I.; • delega a presiedere il GLI e i GLHO, in caso di assenza o impedimento del D.S..</p> <p>AREA N. 3 Organizzazione, gestione e monitoraggio progetti d'Istituto</p> <p>Ins. Anna Carolina Marchetti</p> <p>Compiti assegnati: • componente gruppo revisione/aggiornamento PTOF-PDM-RAV; • gestione Progetti d'Istituto: educazione stradale, educazione alla legalità, ecc...; • iniziative legate ad Enti esterni locali e non; • trait d'union Scuola/Territorio; • predisposizione di progetti ed iniziative per l'ambiente; • coordinamento progetti di motoria, musica e arte/immagine; •</p>	
--	--	--



	<p>coordinamento delle attività di Educazione Civica. AREA N.4 Sito web e progetti PON – POR E FESR Ins. Maria Grazia Dirodi Compiti assegnati: • componente gruppo revisione/aggiornamento PTOF- PDM-RAV; • cura e divulgazione proposte progettuali esterne e opportuna distribuzione materiale; • cura e aggiornamento del sito Web d'Istituto; • coordinamento e trasmissione progetti on line; • responsabile e coordinamento progetti PON-POR-FESR; • referente d'Istituto per Bullismo e Cyberbullismo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>INFANZIA Fusco: Ins. Cariglia Fasanella sx: Ins. Blandina Fasanella dx: Ins. Virgilio Manzoni: Ins. Capurso PRIMARIA Fasanella : Ins. Gualtieri e Ins. Chionchio Dellisanti: Ins. Di Padova ed Ins. Lorzio Rodari: Ins. Del Duca e Ins. Marchetti SECONDARIA DI I GRADO Spalatro: Prof.ssa Mafrolla Prof. Pagano Compiti assegnati: • applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; • svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; • sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti o attuando la flessibilità</p>	12



	<p>dell'orario di servizio; • rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; • rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.; • autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; • delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici; • segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; • gestione delle emergenze: - coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; - verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso; • referenti COVID.</p>	
Animatore digitale	<p>Prof.ssa Chiara Spalatro Compiti assegnati: • responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza; • si occupa della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; • favorisce il coinvolgimento della comunità scolastica; • progetta soluzioni</p>	1



	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti di scuola; • coordina e monitora le attività realizzate nei diversi plessi; • ricerca e diffonde risorse per la didattica (software didattici, ecc.).	
Team digitale	<p>Insegnanti: Lorizio, Troia Tiziana, De Nittis, Leto, Grassi Compiti assegnati •</p> <p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; •</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione ad attività didattiche, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; •</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune: informazione su innovazioni esistenti</p>	5



	in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	Ins. Anna Carolina Marchetti. Compiti assegnati: • coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi dell'attività e i rapporti con gli stessi; • monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.	1
Coordinatori Interclasse / Intersezione/Consigli di classe	Docente coordinatore pedagogico della Scuola dell'infanzia: Ins. Vanda Capurso Intersezione FUSCO – MANZONI Ins. Cariglia FASANELLA DX E SX Ins. Virgilio Compiti assegnati: • presiede le riunioni del Consiglio di Intersezione e relaziona allo stesso sui risultati dell'incontro; • segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G. della riunione periodica del Consiglio	26



di Intersezione; • cura la tenuta dei verbali delle riunioni; • garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della sezione. Interclasse Classi 1^a Ins. Troia T. Classi 2^a Ins. Ronzino Classi 3^a Ins. Sicuro Classi 4^a Ins. Marchetti Classi 5^a Ins. Nardella Compiti assegnati: • presiede le riunioni del Consiglio di Interclasse e relaziona allo stesso sui risultati dell'incontro; • segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G della riunione periodica del Consiglio di Interclasse; • cura la tenuta dei verbali delle riunioni; • garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe; • coordina a livello di Consiglio di Interclasse il lavoro di scelta e adozione di nuovi testi scolastici. COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA I GRADO Classe 1^aA: Prof.ssa Sacco Classe 2^aA: Prof.ssa Mafrolla E. Classe 3^aA: Prof.ssa Azzarone Classe 1^aB: Prof.ssa Spalatro Classe 2^aB: Prof.ssa Armiento Classe 3^aB: Prof.ssa Grassi Classe 1^aC: Prof.ssa Valente Classe 2^aC: Prof.ssa Mafrolla E. Classe 3^aC: Prof. Pagano Classe 1^aD: Prof.ssa Di Bello Classe 2^aD: Prof.ssa Martucci Classe 3^aD: Prof.ssa Giabakgi Classe 1^aE: Prof.ssa Carone Classe 2^aE: Prof. Rignanese



	<p>Classe 3^E: Prof. Giuffreda Classe 1^F: Prof.ssa Marcolongo Classe 2^F: Prof.ssa Ascoli Classe 3^F: Prof.ssa Esposto</p> <p>Compiti assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e ne cura la redazione;• consegna la programmazione annuale e/o periodica al Dirigente Scolastico e provvede a controllarne la realizzazione;• presenta la programmazione annuale del Consiglio di classe ai genitori nell'incontro annuale di inizio anno;• presenta la scheda di valutazione alle famiglie;• prende contatti con la segreteria della scuola per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi d'istruzione;• invia, previo accordi con il Dirigente Scolastico, comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; problemi di salute; disagio degli allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.);• prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico o dello stesso Consiglio di Classe, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri dentro e/o fuori della scuola;• segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica;• per le classi terze, redige le relazioni per la Commissione d'Esame e raccoglie i	
--	--	--



	programmi disciplinari.	
Referente neoassunti	Ins. Mattia Chiara De Nittis Compiti assegnati: • supporta l'organizzazione delle attività di formazione dei docenti neoassunti; • accoglie il neoassunto nella comunità professionale; • predispone la documentazione necessaria per gli adempimenti dell'anno di prova.	1
Referente Agenda 2030	Ins. Mario Lorizio Compiti assegnati: • disseminare i contenuti dell'agenda 2030 all'interno dell'Istituzione scolastica; • proporre progetti che riguardano la diffusione di una educazione improntata sullo sviluppo sostenibile; • ricercare e condividere risorse utili per attività didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda.	1
Referente IRC	Ins. Mario Lorizio Compiti assegnati: • attività di coordinamento con gli Insegnanti Religione Cattolica Primaria, Infanzia e Scuola Secondaria di I Grado; • responsabile progettazione e programmazione IRC; • referente proposte in merito a uscite didattiche ed attività progettuali specifiche; • referente per i rapporti con la Diocesi.	1
Referente INVALSI	PRIMARIA Ins. Mattia Chiara de Nittis SECONDARIA DI I GRADO Prof. Leonardo Pagano Compiti assegnati: • curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le	2



	<p>informazioni relative al SNV; • coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; • coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; • fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; • analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Commissione AREA 1 e con i Dipartimenti storico-linguistico-geografico e matematico-scientifico-tecnologico, al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; • leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; • comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Ins. Filomena Del Duca Ins. Maria Grazia Dirodi Prof.ssa Grazia Gesmundo Ins. Giovanna Gualtieri Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla Ins. Anna Carolina Marchetti Prof.	8



	<p>Leonardo Pagano Ins. Mattia Chiara de Nittis</p> <p>Compiti assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none">• revisione dei documenti programmatici fondamentali dell'Istituzione Scolastica (PTOF- RAV- PDM);• coordinamento delle attività volte all'individuazione delle criticità e delle strategie di miglioramento, attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, personale ATA, alunni, famiglie);• promozione di attività ed iniziative volte ad alimentare costantemente il processo di autovalutazione;• partecipazione ad iniziative di formazione in servizio inerenti il SNV;• gestione on-line dei format relativi ai documenti di cui al punto nr.1.	
<p>Responsabili registro elettronico</p>	<p>Ins. Gualtieri (primaria) e Prof.ssa Gesmundo (secondaria di I grado e infanzia)</p> <p>Compiti assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none">• cura la gestione del registro elettronico e supporta i docenti nella gestione quotidiana;• definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico;• abilita i docenti all'utilizzo del registro e distribuisce le credenziali;• interviene tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico;• controlla periodicamente la compilazione dei registri;• collabora con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla	<p>2</p>



	piattaforma.	
Commissione orientamento/accoglienza	Ins.ti : Leto, Grassi, Spalatro, Capurso, Gualtieri Compiti assegnati: • coordinare e gestire le attività di accoglienza, continuità e orientamento all'interno e all'esterno dell'Istituto; • garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno; • progettare e coordinare i progetti di orientamento, con particolare riferimento a quello in uscita; • collaborare con gli Enti e le Associazioni del Territorio.	5
Commissione Scuola dell'Infanzia	Ins.ti: Virgilio, Blandina, Capurso, Cariglia. Compiti assegnati: • coordinare la progettazione didattica; • individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; • analizzare le problematiche e produrre proposte per affrontare/risolvere le problematiche emerse; • predisporre materiale; • presentare al Collegio proposte.	4
Commissione Area I (Documenti PTOF/RAV/PDM/REGOLAMENTI ed INVALSI)	Ins.ti: de Nittis, Del Duca, Gualtieri, Dirodi, Mafrolla, Marchetti, Gesmundo, Pagano Compiti assegnati: • revisiona, integra, aggiorna PTOF-RAV- PDM- REGOLAMENTI; • monitora e rendiconta ai docenti i risultati Invalsi; • organizza la realizzazione dei	8



	<p>progetti; • gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (in ingresso, in itinere e finali) fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni; • svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; • promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale tra i vari ordini di scuola; • contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; • controlla le procedure per la valutazione didattica; • coordina le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa.</p>	
Commissione Area II (Inclusione)	<p>Ins.ti: De Maso, Paolino, Mastrorocco, Leto, Possidente Compiti assegnati: • coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti gli alunni BES; • coordinamento delle attività legate alla redazione e realizzazione del Piano Annuale di Inclusione; • cura della modulistica da utilizzare per gli alunni in difficoltà; • controllo della documentazione di tutti gli alunni BES (PEI e PDP); • gestione dei rapporti con gli specialisti dell'ASL; • gestione dei rapporti con il Comune per quanto</p>	5



	<p>concerne i servizi agli alunni disabili; • coordinamento e supporto agli insegnanti curriculari, di sostegno e agli educatori; • partecipazione agli incontri inerenti la propria area; • cura della progettualità relativa al settore di competenza.</p>	
Commissione Area III (Progettualità)	<p>Ins.ti: Marchetti, Capurso, Mafrolla, de Nittis, Pagano Compiti assegnati: • coordinare tutta l'attività di progettualità didattica; • analizzare i progetti, presentati dai docenti, dipartimenti o da enti esterni alla scuola, afferenti alle diverse aree; • controllare la coerenza tra il progetto proposto (finalità, obiettivi, strategie, risultati attesi) e quanto previsto dal PTOF d'Istituto e le priorità del RAV; • proposte in merito agli esperti da nominare; • proposte progettuali al Collegio dei docenti.</p>	5
Commissione Continuità	<p>AREA LINGUISTICA- STORICO-GEOGRAFICA Insegnanti: Mafrolla, Martucci, Dirodi M.G., Mastrorocco, Ruggieri AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Insegnanti: Troia, Marchetti, De Nittis, Giuffreda, Armiento, Pagano Compiti assegnati: • definire il valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare; • individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita al termine del percorso della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado; • definire gli standard minimi richiesti a livello di</p>	11



	<p>conoscenze e competenze al termine del percorso della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado; • mettere in atto attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica; • definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti; • progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni; • predisporre interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; • coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, fermo restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti. • progettazione del Curricolo verticale.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Gli insegnanti di potenziamento, che fanno parte a pieno titolo dell'organico dell'autonomia, saranno assegnati alle classi che necessitano di un supporto didattico e</p>	4



	<p>pedagogico particolare e, nel corso dell'anno potranno proporre progetti di recupero abilità di base da tenersi nel pomeriggio, sulla base della lettura dei bisogni delle famiglie e del territorio da parte della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Gli insegnanti di potenziamento, che fanno parte a pieno titolo dell'organico dell'autonomia, saranno assegnati alle classi che necessitano di un supporto didattico e pedagogico particolare e, nel corso dell'anno potranno proporre progetti di recupero abilità di base da tenersi nel pomeriggio, sulla base della lettura dei bisogni delle famiglie e del territorio da parte della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Gli insegnanti di potenziamento, che da quest'anno scolastico fanno parte a pieno titolo dell'organico dell'autonomia, saranno assegnati alle classi che necessitano di un supporto didattico e pedagogico particolare e, nel corso dell'anno potranno proporre progetti di recupero abilità di base da</p>	2



	<p>tenersi nel pomeriggio, sulla base della lettura dei bisogni delle famiglie e del territorio da parte della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>DSGA lavicoli Angela Il compito è quello di garantire la massima trasparenza e correttezza nelle operazioni amministrativo-contabili, ed in particolare: 1. elaborazione del Programma Annuale con tutti gli allegati - relazione, delibere della Giunta, del C.di I. ecc. 2. elaborazione della Verifica del P.A. al 30 Giugno di ogni anno, con Relazione e relativi allegati 3. predisposizione delle liquidazioni delle competenze accessorie al personale docente e ATA a T.I. e a T.D. per l'inserimento nell'applicazione MEF – Cedolino Unico 4. gestione ed elaborazione schede fiscali e stampa a fine anno del registro obbligatorio degli emolumenti 5. emissione certificazioni fiscali CU 6. elaborazione delle dichiarazioni relative alle liquidazioni dei contributi previdenziali ed assistenziali ove richiesto (es. Diritti a Scuola, PON, ecc.) 7. comunicazioni tramite SIDI, ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola, non da Cedolino Unico 8. elaborazione e trasmissione denunce ai fini assistenziali e previdenziali 9. liquidazioni competenze agli Esperti Esterni impegnati in attività correlate al piano triennale dell'offerta formativa, inserimento degli stessi, con la procedura telematica, nell'Anagrafe delle Prestazioni e invio ai medesimi della certificazione, liberatoria, ai fini del fisco 10.</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno e esperti esterni 11. gestione denunce INPDAP, INPS, INAIL 12. dichiarazioni IRAP, UNICO e 770 13. elaborazione del Conto Consuntivo, con tutti gli allegati - relazione, delibere della Giunta, del Consiglio d'Istituto ecc. 14. trasmissione telematica, con cadenza mensile e stampa della relativa ricevuta, dei flussi di cassa 15. elaborazione delle variazioni di bilancio, storni, ecc. 16. tenuta dei registri contabili obbligatori 17. tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del PTOF 18. richiesta finanziamenti agli Enti Locali e/o privati e rendicontazione di tutte le spese effettuate per la realizzazione delle attività/progetti finanziati 19. gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari 20. gestione finanziamenti Stato /Enti locali/ fondo sociale europeo/privati ecc. 21. emissione mandati, reversali e relativi allegati per la trasmissione tramite OIL al Cassiere ed archiviazione degli stessi completi di documentazione 22. gestione registro minute spese 23. inserimento liquidazione fatture sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti e comunicazione, entro il mese di aprile, dell'inesistenza di debiti da parte dell'amministrazione 24. gestione registro conti correnti bancario e postale 25. rapporti con l' Cassiere e con l'Ufficio Postale, con l'U.S.P., con i Comuni, ecc. 26. predisposizione di tutto il materiale per le riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto 27. redazione verbale della G.E. e tenuta del registro 28. predisposizione di tutto il materiale per le visite dei Revisori dei Conti e tenuta del registro verbali dei Revisori dei Conti</p>
Ufficio protocollo	<p>Ass. Amm.vo Rinaldi Antonietta Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché gestire il flusso informativo tra</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) nel rispetto della legge 241/1990 che assicura la massima trasparenza amministrativa, il decreto legislativo n. 196/2003, come integrato dal Regolamento UE 2016/679, che tutela la privacy ed il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. ed ii.) Le principali attività riguardano: 1. tenuta del registro protocollo informatico 2. ricevimento/trasmisione della corrispondenza 3. archiviazione degli atti e dei documenti 4. creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti</p>
Ufficio acquisti	<p>Ass. Amm.vo Corso Rosa I compiti riguardano la gestione dell'iter progettuale, in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, raccolta e predisposizione documentazione, ecc. J, è quello di garantire la massima trasparenza e correttezza nelle operazioni amministrativo-contabili, ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. adempimenti connessi al supporto amministrativo contabile per la stesura delle schede progetto,2. controllo (mensile) della distinta giornaliera delle spese di corrispondenza con quella mensile emessa dall'Ufficio Postale ai fini del pagamento delle stesse.3. istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto secondo le direttive ricevute dal D.S., anche tramite il portale Acquisti in Rete PA4. richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP5. redazione degli ordini di acquisto di materiale ed attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione finale sia con procedura ordinaria che con procedura MEPA (Convenzioni, RdO, Acquisti diretti), emissione buoni d'ordine e loro archiviazione per ogni pratica d'acquisto.6.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>richieste preventivi su indicazioni fornite dai responsabili del progetto e sulla base degli impegni indicati nella scheda PTOF allegata al programma annuale, 7. stipula contratti di acquisto di beni e servizi, 8. verifica congruità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria, 9. predisposizione del verbale di collaudo (se richiesto), emissione buoni di carico/scarico, 10. predisposizione atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa, 11. liquidazione fatture, 12. gestione beni patrimoniali, 13. tenuta aggiornata dei registri di inventario, 14. tenuta dei registri del materiale di magazzino e del facile consumo; 15. tenuta in ordine licenze software 16. attivazione procedura per custodia dei beni (art. 27 D.l. n. 44/2001) con emissione degli incarichi ai subconsegnatari, 17. adempimenti inerenti il passaggio tra consegnatari dei beni, 18. procedura per predisposizione atti relativi a: - alienazione beni, - scarico beni dall'inventario, - cessione beni in uso gratuito, - discarico inventariale, - vendita materiali fuori uso - rivalutazione dei beni (ogni 10 anni) 19. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico; 20. aggiornamento della modulistica dell'Area di pertinenza</p>
Ufficio per la didattica	<p>Ass. Amm.vi Denittis Giuseppina e Innangi Nicola Il compito è quello di seguire e supportare l'allievo / famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: 1. tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente (richiesta/trasmissione degli stessi e controllo della documentazione pervenuta dalle altre scuole o presentata dalle famiglie); inserimento ed aggiornamento di tutte le posizioni anagrafiche e di tutti i dati presenti nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti nel sistema informativo del MIUR (SIDI) 2. controllo iscrizione on-line degli alunni 3.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta, previo parere del D.S., per il trasferimento e consegna documentazione) 4. comunicazioni esterne (scuola/famiglia) ed interne (allievi) 5. controllo e verifica assenze, tenuta registro assenze 6. istruttoria delle pratiche degli infortuni alunni con trasmissione delle denunce alla Società assicuratrice e, nei casi previsti, all'INAIL; tenuta registro obbligatorio infortuni 7. elaborazione e invio statistiche e monitoraggi alunni, obbligo formativo ecc. 8. istruttoria pratiche per borse di studio, sussidi ecc. da trasmettere ai Comuni, ecc. 9. predisposizione e gestione degli atti relativi alle adozioni dei libri di testo 10. tenuta e preparazione atti concernenti l'elezione degli OO.CC. 11. rilascio pagelle, diplomi, attestazioni, certificazioni e dichiarazioni varie 12. gestione degli scrutini 13. gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) 14. aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo 15. controllo ricevute versamenti alunni e personale per adesione all'assicurazione infortuni, R.C. e tutela giudiziaria e svolgimento della relativa pratica 16. controllo ricevute versamenti degli alunni per visite di istruzione o corsi vari, al fine del pagamento degli stessi 17. aggiornamento di tutta la modulistica, relativa all'Area di competenza 18. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico; custodia e verifica delle chiavi di accesso a detti locali.</p>
Ufficio Personale Docente e ATA	<p>Ass. Amm.vo Maggiore Maria Lucia Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera, e precisamente: 1. inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie di Istituto, scarico graduatorie per i posti comuni e di sostegno 2. adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

TI, TD e supplente compresa l'individuazione dei supplenti temporanei (ricerca, telefonica, registrazione fonogrammi, eventuali telegrammi, ecc.) 3. tenuta e aggiornamento del fascicolo personale del docente/ATA, anche nel sistema informatico del MIUR (SIDI), con ad esempio: inserimento assenze del personale a TI e a TD 4. comunicazione relative al rapporto di lavoro (Portale Sintesi della provincia di Foggia) 5. stesura contratti al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF 6. stesura contratti al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF 7. redazione incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel PTOF 8. redazione incarichi per l'arricchimento dell'offerta formativa (contratti di prestazione d'opera/co.co.co., ecc.) agli esperti esterni, previa acquisizione della posizione degli stessi nei confronti del Fisco e degli Enti Previdenziali 9. gestione dei trasferimenti ed utilizzazioni/assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli) 10. istruttoria pratiche personale neo-immesso in ruolo, predisposizione degli atti relativi al periodo di prova, alla presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio, alla conferma in ruolo, alle proroghe del periodo di prova 11. verifica e gestione delle domande e documentazione connesse a: - ricostruzione carriera e relative certificazioni - buonuscita INPDAP e TFR - pensione - riscatti - ricongiunzione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 29/1979 e della legge n. 45/1990 - redazioni modelli PA04 12. gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo, alle richieste di part-time 13. gestione delle circolari e dei comunicati interni 14. pratiche relative agli organici 15. aggiornamento dati al Sistema Informatico Centrale ed in particolare: - inserimento anagrafica personale docente e ATA - aggiornamento



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

posizioni di stato: decadenze, cessazioni, dispense, ecc. ... - trasferimenti - organico - assenze - ecc. ... 16. elaborazione graduatorie interne del personale ai fini dell'individuazione del personale soprannumerario 17. tenuta registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc. ... 18. raccolta dati scioperi e relativa trasmissione telematica (Sciopnet e SIDI) 19. statistiche relative al Personale, etc. 20. elaborazione e trasmissione dei decreti di ferie al personale con contratto fino al 30 giugno alla Ragioneria Prov.le dello Stato 21. Gestioni Fondo ESPERO: informativa, iscrizioni, invii 22. aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA 23. predisposizione delle liquidazioni del trattamento fondamentale al personale supplente temporaneo per l'inserimento nell'applicazione MEF – Cedolino unico, in collaborazione con il DSGA 24. inserimento del Personale Interno e degli Esperti Esterni impegnati in attività correlate al piano triennale dell'offerta formativa, con la procedura telematica, nell'Anagrafe delle Prestazioni 25. elaborazione al Sistema Centrale Informatico del Ministero degli inquadramenti economico-contrattuali e riconoscimento dei servizi ai fini della carriera; emissione dei relativi decreti e trasmissione agli organi preposti, anche alla luce dell'evoluzione normativa introdotta dalla Legge 107/2015 (inoltre delle domande di ricostruzione di carriere attraverso Istanze onLine entro il 28 febbraio ed elaborazione entro il 31 dicembre) 26. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico; custodia e verifica delle chiavi di accesso ai predetti locali 27. aggiornamento di tutta la modulistica, dell'Area di competenza Ass. Amm.vo Laprocina Egidio Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo/docente e ATA), e precisamente: 1. gestione delle circolari e dei comunicati interni e tenuta del registro circolari interne 2. pratiche relative alla sicurezza,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

secondo le istruzioni ricevute dal D.S. 3. tenuta e aggiornamento del fascicolo personale del docente/ATA, anche nel sistema informatico del MIUR (SIDI) in collaborazione con l'aa Maggiore, con ad esempio: inserimento assenze del personale a TI e a TD 4. convocazione della G.E. e del Consiglio d'Istituto 5. gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, , permessi, diritto allo studio, aspettative (registrazione assenze, anche nel sistema informatico del MIUR (SIDI), invio visite fiscali, emissione dei decreti di congedo/aspettativa, trasmissione dei decreti con riduzione delle assenze alla Ragioneria Provinciale dello Stato e relativa comunicazione al Portale STP) 6. gestione dei trasferimenti ed utilizzazioni/assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli) 7. gestione e predisposizioni delle eventuali autorizzazione all'esercizio della libera professione e alle collaborazioni plurime (artt. 35 e 57 del CCNL – Comparto scuola) 8. istruttoria delle pratiche degli infortuni al personale con trasmissione delle denunce alla società assicuratrice e, nei casi previsti, all'INAIL 9. inserimento servizi attuali e pregressi al fine del rilascio dei certificati di servizio, redatti con la firma del compilatore unita a quella del D.S.G.A., ove consentito 10. rilascio certificazioni varie, ove consentito, con applicazione dell'imposta di bollo ove richiesto dalle normative vigenti 11. tenuta registri, anche informatici (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc. ... 12. tenuta ed emissione attestati e atti concernenti i corsi di aggiornamento 13. aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA 14. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico; custodia e verifica delle chiavi di accesso ai predetti locali 15. gestione del fascicolo della Sicurezza 16. aggiornamento di tutta la modulistica, dell'Area di competenza



Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Archiviazione documenti docenti on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETI E CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti

**❖ RETI E CONVENZIONI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

Approfondimento:**"BILL Biblioteca della Legalità"**

Il progetto vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia, della qualità di relazioni rispettose della dignità di se stessi e degli altri e del mondo che abitiamo, tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori al fine di costruire un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista una centralità fondamentale.

"Presidio Scolastico Hyso Telharay"

La scuola è presidio di legalità ed è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di proporre modelli positivi di comportamento. La scuola intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre, al fine di combattere ogni forma di sopruso e di vivere le leggi come opportunità e non come limiti.

Con questi obiettivi è nato a Vieste, il 5 ottobre 2018, il Presidio Scolastico dedicato a "Hyso Telharay e tutte le vittime del caporalato mafioso", con la partecipazione dell'Istituto Comprensivo "Rodari Alighieri Spalatro", in quello che è il primo esperimento di Presidio Scolastico nella Provincia di Foggia.

L'istituto, infatti, pone al centro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'educazione al rispetto, alla solidarietà, alla diversità e alla legalità.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto per il prossimo triennio, si propongono le seguenti tematiche, indicate in ordine di priorità: □ Area metodologico – didattica (discipline italiano, matematica e lingue straniere ed in particolar modo le “competenze linguistico – espressive” e “matematico – logico – scientifiche”) □ Area artistico – espressiva □ Disturbi del linguaggio in età prescolare e comunicazione aumentativa ed alternativa (Scuola dell'Infanzia) Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce di quanto previsto nella nota ministeriale n. 17377 del 28/09/2020, tra le misure da adottare all'interno delle istituzioni scolastiche a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica, vi è anche la formazione dei docenti con l'inserimento nel Piano di formazione di specifiche attività formative legate alle tematiche di Ed. Civica. Il corso di formazione, rivolto a tutti gli insegnanti, si svolgerà nella seconda parte dell'anno.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola